

Codice A2101B

D.D. 3 ottobre 2022, n. 256

L.R. 67/95. Approvazione del Bando "Piemonte e Africa sub-sahariana - Anno 2022". Prenotazione di spesa di Euro 275.000,00 (CUP n. J69I22000800006) su diverse annualità del capitolo 151668 del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024.



ATTO DD 256/A2101B/2022

DEL 03/10/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2100A - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI – TURISMO E SPORT

A2101B - Relazioni internazionali e cooperazione

OGGETTO: L.R. 67/95. Approvazione del Bando “Piemonte e Africa sub-sahariana – Anno 2022”. Prenotazione di spesa di Euro 275.000,00 (CUP n. J69I22000800006) su diverse annualità del capitolo 151668 del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024.

Premesso che:

la Giunta regionale, con D.G.R. n. 24-5711 del 30 settembre 2022 ha approvato il Piano Annuale 2022 degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale di cui alla L.R. 67/95;

detto Piano prevede, tra l’altro, la predisposizione di un Bando pubblico finalizzato a sostenere le iniziative di cooperazione decentrata delle Autonomie Locali piemontesi in Africa sub-sahariana, per consolidare e rafforzare i partenariati territoriali tra le comunità piemontesi e africane e accrescerne la consapevolezza sul ruolo e l’importanza della cooperazione decentrata come risorsa del territorio;

coerentemente con quanto disposto al punto B1 - Programmi di sostegno alle iniziative di cooperazione decentrata e delle Organizzazioni della Società Civile di tale Piano, si ritiene di procedere all’approvazione e pubblicazione del Bando “Piemonte e Africa sub-sahariana – Anno 2022”, allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

con tale Bando, la Regione Piemonte intende sostenere progetti di cooperazione decentrata promossi dalle Autorità Locali piemontesi impegnate nella cooperazione allo sviluppo in Africa sub-sahariana attraverso il sostegno ad iniziative che contribuiscano a:

- promuovere lo sviluppo locale sostenibile dei contesti territoriali dei Paesi dell’Africa sub – sahariana identificati e delle condizioni di vita delle popolazioni locali ;
- ridurre la povertà, le ineguaglianze e l’insicurezza alimentare;
- facilitare le relazioni tra le comunità partner, piemontesi e africane;

- migliorare la reciproca percezione dei territori, favorendo in particolare una maggiore conoscenza delle realtà nelle quali si originano i flussi migratori.

In coerenza con quanto previsto dal Piano annuale 2022 con il Bando si intende sostenere le iniziative di cooperazione decentrata delle Autonomie Locali piemontesi in Africa Sub Sahariana nei seguenti Paesi: Benin, Capo Verde, Costa d'Avorio, Repubblica di Guinea (Conakry), Mali, Mauritania e Niger.

Rispetto ai Bandi Piemonte e Africa sub-sahariana degli anni precedenti, non è compreso tra i paesi eleggibili il Senegal in quanto nell'ambito del progetto "Reti al Lavoro", finanziato dall'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, è previsto per l'anno 2022 un bando per progetti che verranno presentati dalle Autorità Locali piemontesi nell'ambito dei rispettivi partenariati con i comuni senegalesi.

Non è stato inoltre incluso il Burkina Faso poiché, in conseguenza della situazione interna del Paese è stato ritenuto maggiormente efficace un intervento a regia regionale, come specificato nel documento di pianificazione annuale.

Dato atto che il Piano annuale sopracitato prevede una dotazione finanziaria massima di Euro 275.000,00;

Si ritiene opportuno procedere all'approvazione del Bando di cui all'allegato 1, che prevede con una dotazione finanziaria complessiva pari ad Euro 275.000,00 (CUP n. J69I22000800006), disponibili sul Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 sul capitolo 151668 per le annualità 2022 e 2024;

Come previsto dal Bando sopracitato, i fondi dovranno essere impegnati a favore delle Autorità locali piemontesi che risulteranno inserite utilmente in graduatoria al termine dell'istruttoria per una somma complessiva di Euro 220.000,00 pari la 80% della dotazione finanziaria complessiva a titolo di anticipo (annualità 2022) e per una somma complessiva di Euro 55.000,00 pari al restante 20% a titolo di saldo (annualità 2024)

Occorre pertanto procedere a prenotare sul capitolo 151668 del Bilancio gestionale 2022-2024:

- la somma di Euro 220.000,00 per l'annualità 2022;
- la somma di Euro 55.000,00 per l'annualità 2024;

La transazione elementare dei capitoli interessati è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Visti i capitoli sopracitati che risultano pertinenti e presentano la necessaria disponibilità;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, "Disciplina del sistema dei controlli interni", art. 6, comma 2, parzialmente modificata dalla DGR n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

- Legge 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva"; la Legge regionale n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18;
- Decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", artt. 4, 16 e 17;
- Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- Legge 217/2010 "Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza";
- Decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive";
- Legge 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Decreto legislativo n. 50 del 18/04/2016 "Codice dei contratti pubblici" con particolare riferimento all'art. 36 (Contratti sotto soglia);
- D.G.R. n. 13-3370 del 30/05/2016 "Approvazione dello schema di protocollo d'intesa con le organizzazioni sindacali recante "Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi" e direttive volte alla sua attuazione";
- D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni";
- D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- Regolamento Regionale di Contabilità n.9 del 16 luglio 2021;
- D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- L.r. n. 5 del 29 aprile 2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022-2024 - (Legge di stabilità regionale 2022)";
- L.r. n. 6 del 29 aprile 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- DGR n. 1-4970 del 4 maggio 2022, avente per oggetto "Legge regionale L.r. n. 6 del 29 aprile 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;
- Legge regionale n. 13 del 2/8/2022. "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022 -2024";
- DGR n. 73 - 5527 del 3.8.2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione

della Legge regionale n. 13 del 2/8/2022. "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022 -2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;

- D.G.R n. 1 - 4936 del 29/04/2022 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-24 della Regione Piemonte;

determina

1) di approvare, in attuazione del Piano Annuale 2022 degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale - L.R. 67/95, approvato con D.G.R. n. 24-5711 del 30 settembre 2022, il Bando "Piemonte e Africa sub-sahariana – Anno 2022" allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

2) di dare atto che tale Bando prevede una dotazione finanziaria complessiva pari ad Euro 275.000,00 (CUP n. J69I22000800006) disponibili sul capitolo 151668 del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024;

3) di dare atto che, come previsto dal Bando sopracitato, i fondi dovranno essere impegnati a favore delle Autorità locali piemontesi che risulteranno inserite utilmente in graduatoria al termine dell'istruttoria per una somma complessiva di Euro 220.000,00 pari all' 80% della dotazione finanziari complessiva a titolo di anticipo (annualità 2022) e per una somma complessiva di Euro 55.000,00 pari al restante 20% a titolo di saldo (annualità 2024);

4) di prenotare sul capitolo 151668 del Bilancio gestionale 2022-2024:

- la somma di Euro 220,000,00 per l'annualità 2022;
- la somma di Euro 55.000,00 per l'annualità 2024;

5) di dare atto che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;

6) di dare atto che la transazione elementare dei capitoli interessati è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

7) di definire con successivi atti amministrativi, a seguito delle procedure di istruttoria delle domande presentate secondo quanto previsto dal "Piemonte e Africa sub-sahariana – Anno 2022" di cui all'Allegato 1, l'ammontare dei contributi da assegnare a ciascun soggetto utilmente inserito nella graduatoria;

8) di erogare i contributi assegnati secondo le modalità stabilite dal citato bando "Piemonte e Africa sub-sahariana – Anno 2022".

Si dispone la pubblicazione della presente Determinazione dirigenziale sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.lgs. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di comunicazione o di piena

conoscenza dell'atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 (Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte).

IL DIRIGENTE (A2101B - Relazioni internazionali e cooperazione)
Firmato digitalmente da Davide Antonio Gandolfi

Allegato



BANDO

Piemonte e Africa sub-sahariana - Anno 2022 Partenariati territoriali per un futuro sostenibile

PREMESSA

La Regione Piemonte ha approvato, con D.G.R. n. 24-5711 del 30/9/2022, il Piano Annuale 2022 degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale di cui alla L.R. 67/95 in attuazione a quanto previsto dalle *Direttive di carattere programmatico per il triennio 2021-2023 degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale* approvate dal Consiglio regionale (DCR n. 123-7072 del 22/04/2021).

Tra le attività del Piano è prevista la pubblicazione di un avviso pubblico volto alla concessione di contributi a favore delle Autonomie locali piemontesi impegnate nella cooperazione internazionale allo scopo di intensificare la collaborazione e di concentrare le risorse disponibili in via prioritaria nelle località di intervento già coinvolte in partenariati territoriali con i Comuni piemontesi.

Il presente Bando richiama gli indirizzi e le politiche del MAECI ¹ e s'iscrive altresì nella riflessione avviata con l'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile intendendo promuovere i temi del decentramento e della cooperazione decentrata come elementi e strumenti che rafforzano una visione corresponsabile dello sviluppo e che contribuiscono "a porre fine alla povertà, a lottare contro l'ineguaglianza e allo sviluppo sociale ed economico"².

L'iniziativa, anche tenendo in considerazione le condizioni e le conseguenze sopravvenute a causa dell'epidemia COVID -19 nei Paesi partner, intende operare con orientamenti metodologici comuni, indirizzati a valorizzare i seguenti aspetti:

- la cooperazione decentrata come risorsa per far crescere nei territori una sensibilità culturale nuova, aperta a una visione globale delle sfide e dei problemi della realtà attuale,
- il partenariato attivo, come metodo per fare sistema tra attori istituzionali e non;
- la continuità delle relazioni come strumento per una sostenibilità di medio-lungo periodo e con ricadute sulla popolazione coinvolta,
- la sensibilizzazione delle comunità dei rispettivi territori per favorire la circolarità delle informazioni, il protagonismo territoriale e promuovere le relazioni interculturali, lo sviluppo sostenibile e la solidarietà,
- il coordinamento con i progetti e i programmi realizzati (o in corso di realizzazione) dalla Regione Piemonte, dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, dall'Unione Europea e dagli Organismi Internazionali, per dare maggiore efficacia alle azioni intraprese.

In linea con gli obiettivi generali della cooperazione allo sviluppo definiti dalla Legge 125/2014, il Bando individua tra le priorità tematiche e settoriali : sviluppo locale e agricoltura sostenibile, alimentazione, formazione professionale, avvio di start-up, rafforzamento dei servizi a sostegno dei giovani e delle donne, la *governance* e la lotta alle disuguaglianze .

1 Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale : "l'Agenda 2030 e lo sviluppo sostenibile al centro delle (...) politiche per far fronte ai profondi cambiamenti sociali, politici e demografici in atto, alla crescente destabilizzazione in alcune aree in Africa (...), all'acuirsi dell'emergenza migratoria, all'impatto dei cambiamenti climatici, alla necessità di sostenere i processi di pace e laddove si renda necessario un impegno a livello globale; un approccio che rilanci il ruolo della Cooperazione italiana in un'ottica di valorizzazione e capitalizzazione del patrimonio di esperienza e al contempo di innovazione, coinvolgendo ancora più intensamente tutti i soggetti del sistema della cooperazione allo sviluppo".

2 La comunità degli Stati ha approvato l'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile, i cui elementi essenziali sono i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS/SDGs, Sustainable Development Goals) e i 169 sotto-obiettivi, i quali mirano a porre fine alla povertà, a lottare contro l'ineguaglianza e allo sviluppo sociale ed economico. Inoltre riprendono aspetti di fondamentale importanza per lo sviluppo sostenibile quali l'affrontare i cambiamenti climatici e costruire società pacifiche entro l'anno 2030.

1) OGGETTO E FINALITÀ DEL BANDO

La Regione Piemonte intende sostenere **progetti di cooperazione decentrata promossi dalle Autorità Locali piemontesi** impegnate nella cooperazione allo sviluppo nei seguenti Paesi: **Benin, Capo Verde, Costa d’Avorio, Repubblica di Guinea (Conakry), Mali, Mauritania e Niger.**

Le iniziative cofinanziate sul presente Bando dovranno contribuire a:

- promuovere lo sviluppo locale sostenibile dei contesti territoriali dei Paesi dell’Africa Sub – sahariana identificati e migliorare le condizioni di vita delle popolazioni locali;
- ridurre la povertà, le ineguaglianze e l’insicurezza alimentare.

Inoltre dovranno:

- facilitare le relazioni tra le comunità partner, piemontesi e africane;
- migliorare la reciproca percezione dei territori, favorendo in particolare una maggiore conoscenza delle realtà nelle quali si originano i flussi migratori.

Tali finalità potranno realizzarsi attraverso:

Azioni di rafforzamento istituzionale per migliorare l’elaborazione di politiche e servizi pubblici locali anche attraverso la formazione e l’aggiornamento delle competenze dei funzionari pubblici;

Azioni finalizzate allo sviluppo economico sostenibile e al rafforzamento dei sistemi territoriali di produzione, anche attraverso il miglioramento dei servizi, la formazione professionale, l’avvio al lavoro e alle start-up, l’accompagnamento all’utilizzo di strumenti finanziari dedicati, con particolare attenzione alle iniziative atte a consolidare i sistemi territoriali di produzione e gestione agro-alimentare sostenibili promuovendo ad es. la produzione biologica, l’agroecologia, e modelli alimentari sostenibili;

Azioni di rafforzamento della coesione sociale indirizzate in particolare alle giovani generazioni e alle donne, alla loro inclusione economico-sociale e al contrasto alla marginalizzazione.

A completamento delle sopra citate attività di cooperazione, le iniziative proposte dovranno prevedere strumenti di coordinamento tra i partner e Azioni di sensibilizzazione e disseminazione atte a favorire la conoscenza e le relazioni tra comunità territoriali, a condividere una nuova cultura dello sviluppo locale sostenibile, della solidarietà e della cooperazione tra Nord e Sud del mondo.

2) DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse complessive messe a disposizione dal presente Bando per la realizzazione degli obiettivi sopracitati ammontano a **Euro 275.000,00**.

Si prevede un contributo fino al **75% del valore del progetto** e comunque **compreso tra Euro 20.000,00 ed Euro 35.000,00** per ogni domanda ammessa a finanziamento.

La rete dei partner piemontesi e africani che realizzeranno i progetti selezionati dovranno contribuire alla copertura dei relativi costi per una quota di **cofinanziamento non inferiore al 25%** del valore del progetto. Tale quota non può derivare da altri contributi pubblici regionali, nazionali, europei.

La quota di **cofinanziamento**, da specificare nel Piano di copertura finanziaria del modulo di domanda, potrà essere coperta esclusivamente attraverso:

- Contributi monetari del soggetto richiedente e/o dei partner;
- Valorizzazione del lavoro svolto da personale retribuito, anche pro quota, del soggetto richiedente e/o dei partner per la realizzazione del progetto;
- Spese generali (max 7% del totale dei Costi Diretti).

Il cofinanziamento in natura non è ammesso.

L'eventuale contributo monetario sarà considerato nella determinazione del punteggio di cui al punto 4) dei criteri di valutazione (Partenariato) (Art. 6).

3) SOGGETTI PROPONENTI

Le domande di contributo potranno essere presentate esclusivamente dai seguenti soggetti pubblici del territorio piemontese:

Province, Città Metropolitana, Comuni, Unioni montane del territorio piemontese e ogni forma associativa tra i medesimi prevista dal T.U.EE.LL. vigente o da sedi piemontesi delle Associazioni di Enti Locali di cui al punto 272 T.U.EE.LL..

Ciascun soggetto proponente potrà candidarsi con **un'unica proposta in qualità di capofila**, tuttavia è possibile aderire in qualità di partner a più progetti.

4) REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo dovrà rispettare, **a pena d'inammissibilità**, i seguenti requisiti:

- 1 termini e modalità previste all'Art. 5);
- 2 contributo richiesto compreso tra un minimo di 20.000,00 Euro e un massimo di 35.000,00 Euro e comunque non eccedente il limite del 75% del costo totale del progetto;
- 3 realizzazione in uno dei Paesi individuati all'Art. 1);
- 4 interventi coerenti con l'oggetto e le finalità del presente Bando (Art. 1);
- 5 almeno un'Autorità Locale del Paese di intervento coinvolta;
- 6 durata progettuale compresa tra 12 -18 mesi.

La mancanza di uno o più requisiti comporta la non ammissibilità a finanziamento della proposta progettuale e la conseguente esclusione dalle fasi di valutazione successive.

La Regione Piemonte si riserva di richiedere al soggetto presentatore eventuale documentazione integrativa utile ai fini della verifica di ammissibilità della proposta o ai successivi controlli.

5) TERMINE E MODALITÀ' DI INVIO DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Il termine per la presentazione della domanda è il 7 novembre 2022, a pena di esclusione.

La domanda di contributo dovrà essere trasmessa **esclusivamente da posta elettronica certificata (PEC)** all'indirizzo: affari.internazionali@cert.regione.piemonte.it indicando nell'oggetto: Partecipazione Bando pubblico "Piemonte e Africa sub-sahariana Anno 2022".

I **documenti** allegati dovranno essere in **formato .pdf** e redatti secondo i modelli allegati al presente Bando, e in specifico:

- **Modulo di domanda (Modulo A)** debitamente compilato e sottoscritto dal rappresentante legale del soggetto richiedente con firma digitale
- **Preventivo di spesa (Modulo 1)** in conformità con i parametri indicati e le spese ammissibili previste, TABELLA 1- SPESE AMMISSIBILI;

- **Lettera di partenariato dell’Autorità Locale del Paese di intervento**, potrà essere trasmessa entro i successivi 10 giorni con adeguata motivazione (se sottoscritta in originale, con fotocopia di un documento di identità);
- **Lettere di adesione e/o sostegno dei partner** piemontesi e africani (se sottoscritta in originale, con fotocopia di un documento di identità).

6) PROCEDURE DI ISTRUTTORIA

Gli uffici regionali del settore competente accerteranno l’ammissibilità delle domande di contributo verificando i requisiti dei soggetti proponenti e dei progetti proposti, le modalità e i termini di ricevimento della domanda di contributo, la completezza della documentazione presentata, ai sensi dell’Art. 4.

Successivamente, un’apposita Commissione di valutazione procederà alla valutazione tecnica delle proposte ritenute ammissibili e provvederà all’elaborazione di una proposta di graduatoria, indicando per ciascun progetto il punteggio di merito attribuito sulla base dei Criteri di valutazione e l’eventuale contributo assegnato.

I **criteri di valutazione** adottati con D.G.R. n. 24 - 5711 del 30/9/2022 sono i seguenti:

PARAMETRO	Punteggio massimo
1 - SOGGETTO PROPONENTE	10
Esperienza specifica di cooperazione decentrata	5
Ruolo attivo e <i>governance</i> del progetto	5
2 - PERTINENZA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	30
Pertinenza rispetto agli obiettivi generali e specifici / priorità del Bando	10X2
Analisi dei bisogni e individuazione dei beneficiari	5X2
3 – QUALITÀ PROGETTUALE	50
Coerenza dell’attività previste	5X2
Coerenza della spesa prevista	5X2
Sostenibilità dell’intervento	5X2
Monitoraggio e valutazione	5X2
Chiarezza dell’impatto sulle comunità locali in Africa e in Piemonte	5X2
4 - PARTENARIATO	10
Coerenza e partecipazione del partenariato	5
Chiarezza e pertinenza dell’attività di sensibilizzazione in Piemonte	5
TOTALE	100

Il finanziamento delle iniziative che avranno ottenuto un **punteggio minimo di 60/100** avverrà nel rispetto della graduatoria fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

Gli eventuali fondi residuali saranno attribuiti all'iniziativa classificata all'ultimo posto utile scorrendo l'ordine della graduatoria, con facoltà di rielaborazione del progetto, nel rispetto delle condizioni previste dal bando. In caso di parità di punteggio tra due o più progetti collocati all'ultimo posto utile della graduatoria di merito, le risorse disponibili saranno attribuite ai soggetti proponenti in misura proporzionale al contributo ammissibile. In caso di rinuncia da parte di uno o più soggetti si procederà al finanziamento delle iniziative nel rispetto della graduatoria.

Con proprio atto il dirigente competente entro 60 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande, a seguito della valutazione effettuata sulla base dei criteri sopra esposti, redigerà la **graduatoria dei progetti** e assegnerà le risorse finanziarie, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria. Successivamente, l'ufficio competente comunicherà gli esiti del procedimento ai soggetti interessati mediante lettere trasmesse tramite posta certificata.

Tali soggetti, entro i successivi 15 giorni dalla data di protocollo della comunicazione trasmessa, devono dichiarare l'accettazione del contributo e comunicare la data d'inizio delle attività progettuali, che non dovrà essere antecedente alla data della delibera di approvazione del presente avviso. Tali comunicazioni sono da inviare alla Regione Piemonte, Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione, trasmettendo l'apposito *Modulo B* tramite posta elettronica certificata in formato pdf all'indirizzo: affari.internazionali@cert.regione.piemonte.it

Con l'accettazione del contributo gli Enti beneficiari si impegnano a rispettare le disposizioni di cui alla Legge 136/2010 (tracciabilità finanziaria) e ad utilizzare il **Codice Unico di Progetto (CUP J69I22000800006)** allo scopo di tracciare tutte le transazioni finanziarie ad esso relative. Tale codice di progetto andrà indicato anche negli eventuali versamenti (su c/c nazionali o esteri) ai partner di progetto.

7) MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

Il contributo assegnato sarà erogato in due tranches:

- l'**acconto, entro il limite dell'80%**, come anticipo sulle spese da sostenere, a seguito del ricevimento del Modulo B di accettazione del contributo;
- il **saldo** a conclusione del progetto previa presentazione della documentazione finale completa.

La somma erogabile verrà calcolata sulla base della rendicontazione e dell'attività di controllo dell'Ufficio competente.

Qualora necessario si procederà ad una riduzione del contributo e del relativo saldo proporzionale al costo totale effettivamente sostenuto e documentato, nel rispetto dei limiti percentuali stabiliti dal Bando agli Art. 2 e 4 del Bando.

I progetti dovranno **concludersi entro il 30 settembre 2024** salvo proroghe concesse in base all'Art. 10.

La richiesta del saldo con allegata rendicontazione finale dovrà essere presentata entro e non oltre 60 giorni dalla conclusione del progetto e trasmessa esclusivamente da PEC in formato pdf all'indirizzo affari.internazionali@cert.regione.piemonte.it

Nell'oggetto della mail dovrà essere indicato:

Bando "Piemonte e Africa sub-sahariana Anno 2022" - Richiesta Saldo del progetto.

La rendicontazione finale comprende la seguente documentazione, prodotta su carta intestata e firmata dal rappresentante legale del soggetto titolare:

- Richiesta di Saldo del contributo (*Modulo trasmissione rendicontazione*) (se firmata in originale, allegare copia carta identità),

- Rendiconto finanziario (**MODULO 2**), comprensivo di Tabella comparativa Preventivo e Consuntivo di spesa (**Modulo 2.1**) ed Elenco dei documenti giustificativi delle spese sostenute (**Modulo 2.2**),
- Relazione finale degli interventi e delle attività realizzati

I documenti giustificativi di tutte le spese sostenute **NON** devono essere allegati alla rendicontazione, ma archiviati e mantenuti a disposizione per controlli e verifiche della Regione Piemonte, anche presso la sede del soggetto proponente, per un periodo di 5 anni.

8) SPESE AMMISSIBILI E DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA

Sono ritenute ammissibili le spese sostenute dal capofila e/o dagli eventuali partner che siano:

- sostenute nell’ambito della durata del progetto approvato ovvero tra la data di avvio comunicata, non antecedente la data di pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, e la data di conclusione;
- riportate correttamente nel budget del progetto proposto;
- necessarie per la realizzazione del progetto proposto;
- identificabili e verificabili, in particolare essendo registrate nei registri contabili del beneficiario e determinate secondo i principi contabili applicabili dal Paese in cui il beneficiario è stabilito e secondo le consuete pratiche di contabilità analitica del capofila e/o degli eventuali partner;
- conformi ai requisiti della legislazione fiscale e sociale applicabile;
- congrue ai normali parametri di riferimento del settore e del contesto locale geografico;
- pertinenti e imputabili alle attività eseguite nel progetto;
- ragionevoli, giustificate e soddisfacenti le regole di buona gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità ed efficacia.

Sono considerate ammissibili le spese riportate nella successiva **TABELLA 1- SPESE AMMISSIBILI**.

L’ammissibilità delle spese proposte sarà valutata in sede istruttoria in riferimento ai parametri stabiliti dal presente Bando.

TABELLA 1- SPESE AMMISSIBILI

Capitolo di Spesa	Documentazione giustificativa
<p>A) Personale</p> <p><i>Personale impiegato direttamente nell’iniziativa da quantificare con costi congrui e coerenti con quelli ordinari dell’Ente</i></p>	<p>1) Costo personale dipendente interno Cedolino e <i>timesheet</i>, dichiarazione su costo orario, lettera di incarico con attività da svolgere, pagamenti, F24 oneri</p> <p>2) Costi prestazioni personale esterno (collaboratori ed esperti) Procedura selezione, contratto, cedolino e <i>timesheet</i>, lettera di incarico con attività da svolgere, pagamenti F24, note di debito, CV, F24 IVA ritenute, relazione lavoro svolto</p>

<p>B) Trasferte</p> <p><i>Spese per le trasferte internazionali; Vitto e alloggio Visti e assicurazioni Trasporti locali, strettamente finalizzati alla realizzazione del progetto; rimborso per partecipanti locali a seminari e formazioni</i></p>	<p>Trasporti: autorizzazione alle missioni, biglietti, fatture, ricevute e carta d'imbarco, ricevuta per rimborsi km Vitto e alloggio: fatture, ricevute, documentazione contabile dell'ente</p>
<p>C) Equipaggiamenti, materiali e forniture</p> <p><i>Spese per la realizzazione di infrastrutture, costruzioni, lavori di rinnovo e riabilitazione di immobili esistenti e funzionali alle attività di progetto, (Per tali spese è obbligatorio allegare alla proposta completa una stima preventiva dei costi)</i></p> <p><i>Spese per l'acquisto di macchinari ed equipaggiamenti tecnici e utensili (beni durevoli) e quelle per l'acquisto di attrezzature d'ufficio/aule (strumenti informatici, arredamento, etc.).</i></p> <p><i>Costi per materiali di consumo non riconducibili alle spese generali di coordinamento e amministrative</i></p>	<p>Procedure di selezione, eventuali collaudi, documentazione fotografica</p> <p>Fatture e/o ricevute relative ad affitti, acquisto di materiali di consumo, ricambi, attrezzature e forniture in genere con indicazione della quantità, natura degli stessi, e in caso di noleggio, la relativa durata.</p> <p>I costi relativi all'acquisto di attrezzature e forniture sono ammissibili soltanto se indispensabili per l'attuazione del progetto, se saranno compiutamente indicate nel piano finanziario di progetto e successivamente descritte e dettagliate in sede di rendicontazione</p> <p>Non sono ammissibili spese per l'acquisto di attrezzature e forniture strettamente personali e non trasferite ai beneficiari al termine del progetto.</p>
<p>D) Servizi e altri costi</p>	<p>Procedure di selezione, preventivi di spesa, fatture e/o ricevute, note di debito (costi non riconducibili ai costi indiretti).</p> <p>Non sono ammessi costi di personale dipendente e non.</p>
<p>E) Costi indiretti</p>	<p>Spesa ammissibili fino al 7% dei Costi Diretti Spese correnti di funzionamento sostenute per la realizzazione del progetto. A titolo esemplificativo e non esaustivo: telefono, Internet, posta, pulitura degli uffici, assicurazioni, bolli, cancelleria, ecc. Tali spese sono riconosciute in forma forfettaria non devono essere documentate.</p>

Non sono riconosciute ammissibili altre spese afferenti a Categorie non previste dal piano finanziario approvato e/o non coerenti con il progetto.

Il soggetto titolare del contributo è l'unico responsabile per il rispetto delle disposizioni in materia di procedure per l'appalto di lavori, servizi e forniture.

Di regola, saranno applicabili le procedure di cui al Codice dei contratti di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i per acquisizioni in Italia. In alternativa al Codice, per la scelta del contraente e l'esecuzione del contratto nel Paese di implementazione dell'iniziativa, l'Ente esecutore potrà riferirsi alla PRAG (*Practical Guide to Contract Procedures for EU External Actions* - <https://ec.europa.eu/europeaid/prag>).

Laddove le procedure di cui alla PRAG non siano applicabili nel Paese di realizzazione dell'iniziativa, il soggetto titolare potrà applicare le procedure previste dalla normativa locale e condivise da altri donatori internazionali. Rimangono in ogni caso fermi i principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità.

Le spese ammissibili devono essere supportate da **documenti giustificativi** (vedi Tabella 1 - Spese Ammissibili) con le seguenti caratteristiche:

- essere intestati al beneficiario del contributo o al partner
- essere riconducibili al progetto finanziato (ad esempio annullamento con timbro e dicitura " *Spesa sostenuta con il contributo del Bando Piemonte e Africa anno 2022 della Regione Piemonte di Euro...*", Titolo o acronimo del progetto, CUP)
- riportare intestazione del fornitore del bene/servizio, descrizione della fornitura, tipologia e numero del documento di spesa, data di emissione, importo totale in Euro (se in valuta locale da convertire), tipo di pagamento (bonifico bancario, ricevuta bancaria, assegno circolare, carta di credito) ed essere accompagnate da documentazione probatoria da tenere agli atti. I pagamenti effettuati in contanti, entro i limiti previsti dalle norme vigenti nel Paese in cui avvengono tali pagamenti, sono accettati qualora non sia possibile o risulti finanziariamente molto svantaggioso nonché inopportuno (ad es. per l'esiguità della spesa) il ricorso alle modalità di pagamento prima citate
- essere contrassegnati con il **CUP n. J69I22000800006**
- in lingua italiana, inglese o francese o eventuale traduzione di cortesia per documentazione in altre lingue;
- essere archiviati presso la sede del soggetto proponente per un periodo di 5 anni dalla conclusione del progetto.

La Regione Piemonte si riserva di effettuare, attraverso i suoi funzionari, senza il preavviso alla controparte, attività finalizzate a verificare che la somma erogata sia stata effettivamente utilizzata secondo quanto stabilito.

Si precisa , infine, che non è prevista la figura del soggetto attuatore per la realizzazione e la gestione del progetto ed è pertanto fatto divieto di affidare o delegare la realizzazione dell'intero progetto ad un unico soggetto, anche se coinvolto nello stesso in qualità di partner.

9) MODIFICHE DEL-PROGETTO IN CORSO D'OPERA

Qualora nel corso della realizzazione degli interventi emerga la necessità di apportare modifiche alle attività progettuali a causa di eventi eccezionali ed imprevisti, il soggetto titolare di contributo potrà presentare una preventiva istanza motivata e contenente i dettagli relativi alle modalità e alla tempistica della realizzazione inviando la richiesta (*Modulo D*) e relativa documentazione entro il termine di 60 giorni prima della scadenza del progetto.

Gli Uffici regionali competenti valuteranno le modifiche proposte e nei successivi 30 giorni comunicheranno per iscritto al soggetto richiedente l'esito dell'istanza.

Le modifiche proposte dovranno mantenere invariate le risorse assegnate e non potranno essere tali da modificare gli obiettivi previsti nel progetto e/o comportare oneri finanziario aggiuntivi a carico della Regione Piemonte.

E' ammessa la variazione di singole voci di spesa del budget approvato senza preventiva istanza qualora l'aumento non superi il 20% del valore del capitolo di spesa o sia comunque inferiore a Euro 1.000,00.

In caso di eventi eccezionali di forza maggiore non prevedibili al momento dell'approvazione dell'iniziativa, che non consentano di procedere con la realizzazione delle attività progettuali, il soggetto proponente potrà procedere alla richiesta di conclusione anticipata del progetto, rendicontando le spese relative alla parte delle attività realizzate.

Il Settore regionale competente procederà ad effettuare una valutazione dell'istanza e a rendere un riscontro in merito.

10) PROROGA DEL PROGETTO

I progetti devono concludersi nel termine stabilito.

Qualora sia necessaria una proroga del termine di conclusione del progetto, per assicurare il corretto completamento delle attività concernenti l'iniziativa, il titolare del contributo assegnato potrà richiedere entro e non oltre il **30 aprile 2024** un nuovo termine con una richiesta scritta, motivata e supportata da idonea e circostanziata documentazione, da sottoporre all'approvazione della Regione Piemonte.

La richiesta di proroga, alla quale dovrà essere allegato il cronogramma aggiornato delle attività, **non potrà comportare un'estensione della durata del progetto superiore a 12 mesi** e non dovrà comportare alcun onere aggiuntivo a carico della Regione Piemonte.

11) REVOCA DEL PROGETTO

Il contributo assegnato potrà essere revocato, d'ufficio o su richiesta di parte, qualora:

- 1) la realizzazione del progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati a quanto previsto dalla proposta progettuale e dal provvedimento di assegnazione del contributo;
- 2) la documentazione presentata a conclusione del progetto non sia idonea o risulti irregolare e non permetta di stabilire il costo totale sostenuto per le iniziative realizzate;
- 3) il soggetto beneficiario rinunci al contributo assegnato

In caso di revoca del contributo si procede al recupero delle somme indebitamente percepite, che saranno maggiorate degli interessi legali.

12) VISIBILITÀ

I soggetti titolari di contributi, in occasione della realizzazione delle attività di informazione, visibilità e comunicazione, sono tenuti ad utilizzare il logo della Regione Piemonte, previa comunicazione alla Regione.

Su tutti materiali realizzati nell'ambito del progetto deve essere apposto il logo accompagnato dalla seguente dicitura: "Il progetto è stato realizzato con il contributo della Regione Piemonte – Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione, nell'ambito del Bando Piemonte e Africa Sub - sahariana - Anno 2022".

Le modalità di utilizzo del logo della Regione Piemonte sono illustrate nella homepage del sito www.regione.piemonte.it (cliccare sul logo per le specifiche).

13) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ex Art. 13 GDPR 2016/679)

Si informa che i dati personali forniti ai sensi del presente Bando pubblico alla Regione Piemonte – Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione, saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva

95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR).

I dati personali sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda di partecipazione al Bando e comunicati al Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione della Regione Piemonte. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nello Statuto della Regione Piemonte, dalla Legge n. 67/95 e dal presente Bando.

I dati acquisiti a seguito della richiesta di contributo saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo di cui al presente Bando pubblico.

L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale. Il Delegato al trattamento è il dirigente responsabile del Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione.

Il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte.

I dati conferiti saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili esterni individuati dal Titolare, o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile esterno, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati.

I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I dati personali sono conservati per il periodo di tempo definito nel Piano di fascicolazione e conservazione della Regione Piemonte.

I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potranno essere esercitati i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

15) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge Regionale 14/10/2014 n. 14 e della Legge n. 241/1990, il responsabile del procedimento è individuato nel Responsabile del Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione: Davide Antonio Gandolfi.

Ulteriori informazioni possono essere richieste a:

Regione Piemonte - Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione

Telefono: 011/432 2680- 4626

E-mail: affari.internazionali@regione.piemonte.it

Il testo del presente Bando, con i relativi MODULI allegati, è disponibile sul sito Internet:

<https://bandi.regione.piemonte.it/>

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/diritti-politiche-sociali/cooperazione-internazionale>